



Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel. 0825/1643464 - fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: www.scientificoaatripalda.gov.it

ESAME DI STATO 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5^a sez. A - Liceo Scientifico
Sede di SOLOFRA

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 252 del 19.04.2016

Anno Scolastico
2016/2017

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>	<i>Firme</i>
NAVARRA CINZIA	ITALIANO-LATINO		<i>C. Navarra</i>
DI VIRGILIO MARIAROSARIA	STORIA e FILOSOFIA	x	<i>M.R. Di Virgilio</i>
GUARINO GABRIELLA	INGLESE		<i>G. Guarino</i>
LOMBARDI LAURA	MATEMATICA	x	<i>L. Lombardi</i>
FRUNCILLO MARIAGRAZIA	FISICA		<i>M.G. Fruncillo</i>
MAIETTA ANTONIO	SCIENZE NATURALI	x	<i>A. Maietta</i>
MOLINARO GINEVRA	DISEGNO e STORIA dell'ARTE		<i>G. Molinaro</i>
TORELLI SONIA	SCIENZE MOTORIE		<i>S. Torelli</i>
RAGO RAFFAELA	RELIGIONE		<i>R. Rago</i>

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Cinzia Navarra

C. Navarra

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof.ssa Maria Berardino

M. Berardino



ELENCO CANDIDATI

<i>Alunni</i>	<i>Media</i>		<i>Credito scolastico</i>		<i>Totale</i>
	III	IV	III	IV	
1. BOSSIO MATTEO	7,20	7,40	6	6	12
2. D'AMORE DOMENICO	6,30	6,30	4	4	8
3. D'AMORE GRAZIA	8,10	8,60	7	7	14
4. DATTOLO RAFFAELE	6,60	6,60	5	5	10
5. DE PIANO MICHELE	6,60	6,50	5	5	10
6. DE SIMONE GIUSEPPE	7,40	7,60	6	6	12
7. GAETA KLEVIN	7,70	7,40	6	6	12
8. GALLUCCI GIULIA	7	7,60	5	6	11
9. GIANNATTASIO FEDERICA	9,10	9,10	8	8	16
10. GIAQUINTO GIOVANNI	6,70	6,30	5	4	9
11. LETTIERI MARIO	8,40	8,60	7	7	14
12. LUCIANO MARTA	7,40	7,70	6	6	12
13. LUCIANO VITTORIO	6,60	6,20	5	4	9
14. MAFFEI AGATA	6,70	6,70	5	5	10
15. MONTERVINO DARIO	7,50	7,50	6	6	12
16. PENNA ARMANDO	8,60	9,20	7	8	15
17. TREROTOLA MICHELA	8,20	8,60	7	7	14
18. VANNI EVELIN	6,60	7,20	5	6	11
19. VIGNOLA GIANPIERO	7,60	8,10	6	7	13

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, a maggioranza maschile, è costituita da 19 allievi. Ha mantenuto in questi anni un assetto sostanzialmente stabile, se si eccettua l'ingresso in terza di due componenti e una non ammissione alla Quinta. Riguardevole è risultato il numero dei docenti che si sono avvicinati nel corso del triennio.

Per quanto attiene alla sfera comportamentale, gli allievi hanno dimostrato quest'anno di essere ancora più coesi ed affiatati tra loro, pronti a condividere, con responsabilità e serietà, scelte e decisioni comuni, riuscendo a relazionarsi con correttezza e rispetto delle diversità; con atteggiamento costruttivo hanno superato i momenti più impegnativi dell'anno affrontandoli giudiziosamente. I rapporti con i Docenti ed il personale scolastico sono stati improntati a disponibilità, onestà e rispetto dei ruoli. Costante nel tempo, dunque, è stato il dialogo educativo-didattico che ha permesso al gruppo-classe di intraprendere un percorso di crescita intellettuale e relazionale. Cooperando all'instaurazione di un clima sereno, la classe sino alla fine, in un periodo notoriamente convulso, ha rivelato equilibrio e compostezza, permettendo lo svolgimento sereno delle attività. Gli alunni hanno partecipato responsabilmente alla programmazione ed organizzazione sia curricolare che extracurricolare delle attività scolastiche, che hanno visto differenti gruppi di allievi protagonisti di concorsi a carattere nazionale (Olimpiadi, la Giornata del pi greco), di seminari di matematica e fisica presso l'Università, di progetti organizzati dalla scuola, anche in collaborazione con Enti esterni e di campionati sportivi studenteschi; tutti hanno partecipato a momenti particolarmente significativi evidenziando serietà e sensibilità alle tematiche di volta in volta loro proposte.

Per l'orientamento in uscita, gli allievi si sono recati all' Università degli Studi di Salerno ed al Salone dello studente presso la Mostra d'Oltremare a Napoli.

La frequenza si è attestata su livelli di normalità, a parte il giustificato caso di un allievo in situazione BES per il quale è stato redatto un sintetico PDP agli atti della scuola e a cui si rimanda per lo specifico.

Costanti e proficui sono risultati anche i contatti con le famiglie, nelle quali si è sempre riscontrata disponibilità alla collaborazione rispetto ad ogni richiesta.

Gli alunni hanno seguito il percorso formativo proposto con continuità di frequenza e di attenzione, ognuno secondo i propri ritmi e stili di apprendimento, pervenendo a risultati differenziati ma, quasi per tutti, soddisfacenti. Il lavoro domestico è stato eseguito con discreta puntualità, anche se, per qualcuno, sono state necessarie opportune sollecitazioni. Gli allievi, pertanto, hanno caratterizzato il proprio percorso scolastico in base a capacità ed impegno differenti traducibili, per economia, in tre fasce di livello.

- 1) Grazie ad un metodo di lavoro efficace, ad un impegno costruttivo e continuo, ad uno studio critico e ragionato, un primo gruppo di allievi ha personalizzato contenuti e sviluppato capacità riuscendo ad utilizzare abilità in maniera trasversale e ad apportando il proprio contributo originale alle attività con risultati ottimi e, in qualche caso, eccellenti.
- 2) Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato costanza e partecipazione attenta e consapevole al percorso didattico-operativo, supportando adeguatamente il lavoro svolto in classe con la fase rielaborativa ed applicativa dei contenuti, potenziando le proprie capacità e conseguendo, pertanto, un buono o discreto livello globale di conoscenze.
- 3) L'ultimo gruppo vede protagonisti allievi che, raggiungendo gli obiettivi disciplinari essenziali, hanno conseguito un sufficiente livello globale di preparazione; permane qualche difficoltà applicativa e di rielaborazione in alcune discipline.

PROFILO EDUCATIVO/CULTURALE DELLO STUDENTE

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle “*competenze chiave di cittadinanza*”, ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le indicazioni nazionali relative al profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

➤ *AZIONE FORMATIVA*

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ *COMPETENZE ATTESE*

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico,

architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ◆ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per gli obiettivi disciplinari riguardanti la specificità delle materie di studio, il livello di raggiungimento degli stessi e il

numero e la tipologia delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno, si rimanda alle indicazioni presenti nelle relazioni finali dei singoli docenti.

➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di gruppo

➤ **MEZZI E STRUMENTI**

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.

➤ **MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISE**

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(DM. 10 febbraio 1999 n. 34; DM. 24/2/2000 n. 49; DM. 22 maggio 2007 n. 42; DM. 16 dicembre 2009 n. 99; DPR. n. 122 del 22/06/2009)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del DPR. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal DM. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Secondo delibera del Collegio Docenti del 13/09/2016, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

FASCIA	MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M = 6$	6,0	3	3	4
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	4	4	5
	da 6,6 a 7,0	5	5	6
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	5	5	6
	da 7,5 a 8,0	6	6	7
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	6	6	7
	da 8,4 a 9,0	7	7	8
$9 < M \leq 10$	9,1	7	7	8
	da 9,2 a 10,0	8	8	9

Nota

La MEDIA DEI VOTI può essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti esterni, secondo la tabella C di seguito riportata.

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività extracurricolari proposte dalla scuola (corsi PON e progetti di ampliamento POF, alternanza scuola-lavoro ecc.)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività della scuola	max. 0,4 (0,2 per attività)
Crediti formativi specificati dal Collegio Docenti e valutati dal C.d.C.	Partecipazione, valutata positivamente, ad attività esterne alla	max. 0,2 (0,1 per attestato)

	scuola	
--	--------	--

CREDITI FORMATIVI

I “*crediti formativi*”, che concorrono all’attribuzione del credito scolastico, vengono definiti come “*tutte le qualificate esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di studi frequentati*”. Si precisa che tali attività devono essere debitamente certificate e devono avere una chiara ricaduta sul profilo scolastico dell’alunno, che il Consiglio di Classe dovrà valutare.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività che i Consigli di Classe possono valutare, ai fini dell’attribuzione di “*crediti formativi*”, sono i seguenti:

- ✓ attestati comprovanti l’acquisizione di competenze linguistiche rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale (es. Trinity, Cambridge, Alliance Francais, Goethe Institute ecc.);
- ✓ attività di volontariato, di durata almeno annuale, certificati da Enti di rilevanza nazionale o strutture pubbliche (es. Misericordie, AIL, Lega Tumori, Ospedali e/o ASL locali, strutture pubbliche o convenzionate assistenziali per anziani ecc.);
- ✓ attività sportive praticate da almeno un anno a livello agonistico da Enti certificati (es. CONI, Lega Calcio, Lega Basket, ecc.);
- ✓ frequenza a corsi di conservatorio da almeno due anni, con esito positivo.

➤ **CLIL: Insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**

Nell’ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l’articolo 6, comma 2 del Regolamento, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l’insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare l’art.10, comma 5 del suddetto Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l’insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all’interno dell’organico dell’Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell’ambito del Piano dell’Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione

all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. A di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti, del 13 settembre 2016 n. 17, si è deliberato di attivare un percorso interdisciplinare con metodologia CLIL in **Storia**, da realizzare con il supporto della docente di lingua inglese. La scelta della disciplina è motivata dal fatto che essa, per contenuti e lessico specifico, consente un approccio più agevole agli studenti. Va tuttavia rilevato che non è stato possibile svolgere un modulo di approfondimento specifico CLIL in Storia secondo una modalità interdisciplinare e coordinata durante l'anno scolastico.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

- ✓ Olimpiadi di matematica (Lettieri Mario e D'Amore Grazia si sono classificati, rispettivamente, 8° e 14° nella graduatoria d'Istituto)
- ✓ Olimpiadi di fisica (Lettieri Mario è rientrato nella fascia di bronzo delle gare di II livello)
- ✓ Giornata del pi greco indetta dal MIUR(la squadra, formata anche da un allievo della classe, è arrivata quinta su 294 squadre partecipanti a livello nazionale)
- ✓ Seminari di matematica e fisica PLS presso l'Università degli Studi di Salerno frequentati da D'Amore Grazia, Gallucci Giulia, Giannattasio Federica, Lettieri Mario, Penna Armando
- ✓ Convegni sul tema “L'infinito in matematica e fisica”, organizzato presso il liceo di Atripalda
- ✓ Convegno Solofrate
- ✓ Convegno sul tema “violenza contro le donne” organizzato presso la nostra sede
- ✓ Attività di orientamento presso l'Università degli Studi di Salerno
- ✓ Attività di orientamento presso la Mostra d'Oltremare a Napoli
- ✓ Open day in entrata
- ✓ Viaggio d'istruzione in Liguria
- ✓ Mostra di Caravaggio a Napoli
- ✓ Tornei sportivi

➤ ***SIMULAZIONI TERZA PROVA***

Il consiglio di classe, basandosi sulle tipologie somministrate agli allievi durante varie esercitazioni e come modalità di verifica nelle singole discipline, ha ritenuto opportuno strutturare le domande delle due simulazioni in base alla tipologia B (due domande da sei righe), considerandole più adatte a mettere in evidenza le capacità dei discenti.

I simulazione	6 marzo 2017	Inglese Fisica Storia Scienze Latino
II simulazione	10 maggio 2017	Inglese Fisica Storia Filosofia Scienze

Per la valutazione ciascun insegnante si è attenuto alla griglia riportata in allegato

ALLEGATI

Griglia di valutazione

Quesiti relativi alle simulazioni della terza prova scritta del 6 marzo e del 10 maggio

PARTE SECONDA

➤ *LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE: Relazioni e programmi dei singoli docenti*

DISCIPLINA: ITALIANO DOCENTE: NAVARRA CINZIA	
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Seguo gli alunni sin dal primo anno. La classe si è sempre caratterizzata per la correttezza del comportamento e per la disponibilità al dialogo educativo-didattico. Il lavoro in classe si è svolto all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproco; il lavoro domestico è stato eseguito con discreta puntualità, seppure, talvolta, con opportune sollecitazioni nei confronti, in particolare di qualcuno.</p> <p>Il livello di profitto raggiunto è globalmente soddisfacente. Tutti gli allievi hanno conseguito risultati positivi, anche se con le dovute differenziazioni: alcuni di loro si attestano su livelli di conoscenza e competenza sufficienti, altri denotano spiccate capacità di comprensione, di rielaborazione e di approfondimento; non mancano allievi che hanno evidenziato ottime capacità di analisi e di espressione ed una preparazione globale che può dirsi eccellente. Le competenze linguistiche risultano nel complesso rafforzate rispetto ai livelli di partenza, anche se per qualcuno permangono incertezze espressive, nella produzione sia orale che scritta, soprattutto a causa dell'uso frequente a casa del dialetto e di un "tormentato rapporto", da parte di alcuni alunni, con la lettura. In generale la classe è in grado di ricostruire i profili degli autori individuando le problematiche dei testi e la loro contestualizzazione, arrivando a fondere, in modo eccellente per alcuni, ottimo, discreto o sufficiente per altri, i dati provenienti da diverse discipline in un discorso coerente ed organizzato.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <p>Conoscenze adeguate sugli sviluppi più significativi della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento : correnti, autori opere;</p> <p>Conoscenza dei principali generi letterari e delle loro caratteristiche formali;</p> <p>Analisi del testo letterario in prosa e in poesia;</p> <p>Analisi del testo non letterario;</p> <p>Il saggio breve;</p> <p>Il tema storico</p>

<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare in forma corretta e pertinente in diversi contesti ; - Integrare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca e comunicare - Apprezzare il valore della lettura intesa come ampliamento dell'esperienza del mondo - Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi letterari in tutti i loro aspetti - Essere in grado di attivare raccordi interdisciplinari
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare in forma corretta e pertinente in diversi contesti ; - Integrare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca e comunicare - Apprezzare il valore della lettura intesa come ampliamento dell'esperienza del mondo - Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi letterari in tutti i loro aspetti - Essere in grado di attivare raccordi interdisciplinari
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Abituare gli alunni a porsi di fronte all'impegno scolastico in modo serio, consapevole e critico - utilizzare il metodo induttivo-deduttivo che, partendo dal concreto, porti all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento; - realizzare l'operatività interdisciplinare mirante al superamento della separazione fra le attività e volta all'acquisizione di un sapere unitario attraverso le articolazioni delle varie discipline e dei vari linguaggi; - potenziare il metodo della ricerca; - favorire il ricorso ad una pluralità di strumenti di lavoro e alla molteplicità delle occasioni culturali offerte dal territorio; - tener conto dei livelli di preparazione, degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento della classe nel suo insieme e di ciascun alunno in particolare (didattica adattiva); - rendere l'alunno soggetto attivo del proprio percorso di formazione e non solo destinatario delle decisioni e della comunicazione del docente; - predisporre interventi e iniziative di rinforzo e di recupero per alunni in difficoltà di apprendimento
<p style="text-align: center;">VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Il programma è stato svolto regolarmente</p>
<p style="text-align: center;">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: B. Squarotti- G. Genghini, <i>Contesti letterari</i>, Ed. ATLAS - Dispense fornite dalla docente. - Appunti e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

PROGRAMMA DISCIPLINARE:

(per argomenti generali)

- G. Leopardi
- 2° Romanticismo
- Scapigliatura
- Carducci
- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- G. Verga
- Decadentismo
- G. Pascoli
- G. D'Annunzio
- Crepuscolarismo
- Avanguardie storiche
- Il romanzo del primo Novecento
- Svevo
- L. Pirandello
- G. Ungaretti

Dante: *Divina Commedia, Paradiso*: lettura di canti scelti: I, III, VI, VIII, X, XV (vv 1-105), XVII, XXXIII

PROGRAMMA DA SVOLGERE:

La poesia italiana tra le due guerre

Il romanzo italiano tra le due guerre

La Docente prof.ssa Cinzia Navarra

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: NAVARRA CINZIA

PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito la classe solo negli ultimi due anni del Liceo. Gli allievi si sono sempre caratterizzati per la correttezza del comportamento e per la disponibilità al dialogo educativo-didattico. Il lavoro in classe si è svolto all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproco; il lavoro domestico è stato eseguito con discreta puntualità, seppure, talvolta, con opportune sollecitazioni nei confronti di qualcuno.

Espresso doverosamente ciò, all'inizio della Quarta ho potuto constatare come la maggior parte degli allievi fosse poco a proprio agio nella versione linguistica, mentre tutti si dedicavano con grande interesse e soddisfacenti risultati allo studio della storia letteraria. Recuperare motivazioni e veicolare interesse, pur se la classe ha dato prova di buona volontà, non è stata operazione lineare.

Un piccolo gruppo di alunni dimostra una discreta conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, si orienta nella decodifica di un testo, possiede un discreto lessico di base, colloca in modo eccellente o ottimo testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico; un gruppo più numeroso rivela una conoscenza adeguata delle strutture morfologiche, si orienta con qualche insicurezza nella decodifica e nella rielaborazione di un testo ma è capace di autocorrezione, possiede un sufficiente lessico di base, apprende la storia letteraria con risultati buoni o discreti; un altro piccolo gruppo mostra incompletezza e qualche insicurezza nella decodifica di un testo, necessita di guida nell'autocorrezione, possiede un lessico di base più limitato, ha una conoscenza sufficiente o più che sufficiente della storia letteraria.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza della morfologia di base della lingua
- Conoscenza delle strutture sintattiche fondamentali
- Conoscenza del lessico di base
- Sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria, approfondimento delle problematiche più significative.
- Contenuti e temi dei testi di autore letti soprattutto in traduzione.
- Collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria.

<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici più comuni. - Sviluppare abilità di analisi testuale. - Acquisire abilità esegetiche e traduttive attraverso l'analisi delle forme linguistiche del testo e la comprensione del significato. - Capacità di operare collegamenti significativi a livello intradisciplinare e pluridisciplinare. - Capacità di mettere in relazione il passato con il presente per individuare aspetti di continuità o di alterità.
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificazione dei messaggi culturali, esegesi e vaglio critico ed autonomo dei dati. - Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione - Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, utile ad inquadrare autori e situazioni, nonché a veicolare ed orientare le conoscenze degli alunni; - lezioni interattive per sollecitare l'interesse e la partecipazione degli studenti. - lettura di brani antologici in lingua e in traduzione con testo a fronte - lettura di pagine critiche selezionate <i>ad hoc</i> - presentazione e contestualizzazione di brani selezionati, - collegamenti interdisciplinari tesi ad individuare le influenze stilistiche o ideologiche passate nelle letterature moderne, al fine di permettere all'alunno di riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna e contemporanea - invito a lavori di approfondimento individuale e al confronto.
<p style="text-align: center;">VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il programma è stato svolto regolarmente
<p style="text-align: center;">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Roncoroni-Gazich-Marinoni-Sada, <i>Latinitas</i> ed Signorelli - Dispense fornite dal docente. - Appunti e mappe concettuali. - Postazioni multimediali. - Lavagna Interattiva Multimediale.
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

PROGRAMMA DISCIPLINARE:
(per linee generali)

La letteratura in età Giulio-Claudia:

- Fedro
- Lucano
- Manilio
- Seneca
- Persio
- Petronio

La letteratura in età flavia:

- Quintiliano
- Plinio il Vecchio
- Marziale
- Stazio, Silio Italico, Valerio Flacco

La letteratura del II secolo

- Giovenale
- Tacito
- Plinio il Giovane
- Apuleio

PROGRAMMA DA SVOLGERE:

- Svetonio
- La letteratura cristiana
- S.Agostino

La Docente prof.ssa Cinzia Navarra

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Di Virgilio Maria Rosaria

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A ha avuto nel corso dell'anno sin ora trascorso un andamento didattico e disciplinare regolare. La frequenza è stata assidua nel gruppo classe. L'impegno generale manifestato dagli alunni nello studio individuale della filosofia è stato costante e caratterizzato da un vivo interesse personale ad apprendere ed approfondire. Il comportamento degli alunni è stato corretto e collaborativo sia nei confronti dell'insegnante e dei compagni di classe, manifestando un positivo atteggiamento di partecipazione attiva e di responsabilità individuale e collettiva. Senza dubbio lo studio della disciplina ha richiesto nel corso dell'anno, in relazione alle nuove problematiche e tematiche filosofiche e alla crescente complessità dei contenuti e delle competenze da acquisire, uno sforzo maggiore nell'impegno personale e nella resa performativa, soprattutto in termini di rielaborazione personale e di senso critico.

L'attività didattica sin ora svolta ha seguito la sequenza programmata delle unità di apprendimento ad inizio anno, che è partita con lo svolgimento di un macro-modulo di raccordo tra il programma dell'anno precedente e quello successivo, costituito dalla filosofia di Kant, Fichte, Schelling ed Hegel, la cui piena trattazione ha comportato l'impiego di più tempo rispetto a quello previsto per la complessità dei nuclei tematici di ciascun filosofo. Il programma svolto si è arricchito di alcuni momenti di approfondimenti didattici, mediante l'utilizzo di supporti multimediali e audiovisivi, testi monografici o interviste a docenti e studiosi di livello nazionale o internazionale. La metodologia adottata dall'insegnante è stata prevalentemente basata sulla lezione frontale o sulla discussione tematica collettiva. Gli strumenti didattici di supporto adottati dall'insegnante sono stati il libro di testo, altri testi consigliati o manuali o dispense procurate dall'insegnante. Dalle valutazioni effettuate in itinere e finali, costituite prevalentemente da colloqui orali e da esercitazioni e/o verifiche scritte strutturate e semi-strutturate emerge una situazione alquanto omogenea per livelli raggiunti. Un nutrito gruppo di alunni ha raggiunto ha conseguito livelli discreti e più che buoni, pochi alunni hanno raggiunto livelli ottimi ed eccellenti delle conoscenze e nello sviluppo di abilità e competenze fondamentali inerenti la disciplina di studio, in pochi casi si registrano livelli di sufficienza. In generale si evidenziano buone capacità di analisi e di sintesi in molti alunni. In alcuni casi si registra rispetto agli anni precedenti una crescita personale significativa ed un maggiore impegno nella decodificazione autonoma del libro di testo e dei materiali didattici. Durante

	<p>il corso del secondo quadrimestre nonostante le poche ore di lezione effettuate a causa di festività, gite, uscite didattiche o altro, il livello di impegno degli alunni risulta complessivamente migliorato così come il comportamento scolastico appare più responsabile. I più alti obiettivi generali e specifici di apprendimento sono stati pertanto raggiunti con tempi e modi differenti da parte degli alunni e con esiti finali soddisfacenti.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Temi, concetti e problemi e protagonisti della storia della filosofia contemporanea, dal Romanticismo ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico Risolvere problemi e operare inferenze argomentative Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico Avanzare opzioni argomentate e documentate Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale</p>
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<p>Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico e filosofiche riconducendoli al loro contesto storico Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. Riconoscere codici e messaggi nei lessici delle varie prospettive</p>

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Le lezioni si sono svolte nell'aula di classe mediante la lezione frontale e il circle time per sviluppare ampie discussioni su temi e problemi; le strategie sono state di tipo motivazionale e basate sul problem solving; In particolare si sono adottate le seguenti strategie e metodologie didattiche: frontalità, classe capovolta, cooperative learning, tutoring e peer education, utilizzo di spunti di riflessione provenienti dall'attuale dibattito filosofico fornito anche dalla rete internet, filmografia tematica e lezioni universitarie on line o videoconferenze. Utilizzo del manuale di testo in adozione e di altri forniti dal docente, opuscoli monografici, dossier e bibliografia.</p>
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Il programma sin ora svolto non ha subito sostanziali variazioni rispetto alla programmazione annuale fatta eccezione per i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Heidegger - L'esistenzialismo di Sartre - La filosofia del linguaggio
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: G. Reale, Manuale di Filosofia , vol 2 tomo e vol. 3 tom, edizioni Mondadori. Altro testo utilizzato (in versione online) A. Gargano, Il pensiero moderno e contemporaneo, Edizioni Istituto degli Studi filosofici di Napoli Dispense fornite dal docente. Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. Appunti e mappe concettuali Postazioni multimediali. Lavagna Interattiva Multimediale. Video lezioni e video conferenze dei principali studiosi e filosofi attuali Testi monografici di alcuni autori in versione integrale o parziale</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni e concetti relativi alla filosofia dell'Ottocento e del Novecento attraverso la problematizzazione individuale e la rielaborazione critica personale degli stessi da parte degli allievi

➤ **PROGRAMMA DISCIPLINARE (Macro aree)**

“Illuminismo e criticismo”

Kant e la filosofia del limite

La Critica della Ragion pura

La Critica della Ragion pratica

La Critica del Giudizio

“La filosofia dell'Ottocento: Idealismo ed hegelismo”

L'idealismo tedesco. la filosofia dell'Io di **Fichte**

Spirito e Natura in **Schelling**

Hegel: nuclei problematici fondamentali

La fenomenologia dello Spirito

La dialettica

"La Critica del sistema hegeliano: filosofie post-hegeliane"

Schopenhauer: La volontà di vivere e le vie della liberazione del dolore

Kierkegaard. Nascita dell'esistenzialismo

Critica dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliana

“La crisi delle certezze filosofiche”

La demistificazione delle illusioni della tradizione: il primo **Nietzsche**

Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

“Dallo spirito all'uomo”

La sinistra hegeliana

Feuerbach

Marx

“ La crisi dei fondamenti e la nascita della psicanalisi”

La rivoluzione psicanalitica di **Freud**

Gli sviluppi della psicanalisi: **Adler, Jung**

Macro argomenti ancora da svolgere

Lo spiritualismo di Bergson

Gli sviluppi novecenteschi della filosofia marxista e della rivoluzione freudiana

La scuola di Francoforte: Benjamin, Marcuse, Horkheimer, Adorno

Cenni alle principali correnti e tematiche filosofiche del secondo Novecento: lo strutturalismo; l'ermeneutica, le neuroscienze, le questioni morali ed ambientali.

La Docente Prof.ssa Mariarosaria Di Virgilio

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Di Virgilio Maria Rosaria

PROFILO DELLA CLASSE

Il comportamento scolastico assunto dagli studenti nel corrente anno è stato caratterizzato da un approccio più maturo e consapevole nei confronti della vita scolastica rispetto agli anni trascorsi. In particolare gli alunni della classe hanno dimostrato sensibilità ed impegno sia nel costruire una positiva relazione con l'insegnante, cercando di rispondere alle richieste di un maggior impegno e approfondimento disciplinare, sia nel contribuire in maniera personale a creare un clima generale in aula più sereno e produttivo possibile ed improntato al rispetto nei confronti dei pari e dei docenti. La frequenza e l'impegno nello studio è stato costante da parte di buona parte del gruppo classe, registrando solo in pochi casi discontinuità, talvolta giustificata da particolari situazioni personali. Un discreto gruppo di alunni ha dimostrato vivo interesse verso gli argomenti specifici della materia ed un soddisfacente impegno nello studio, conseguendo risultati più che sufficienti, buoni, ottimi ed in alcuni casi esiti eccellenti. In generale si rivela una buona propensione alla discussione comune e alla trattazione allargata e critica delle tematiche storiche affrontate. Il programma di storia svolto sin ora ha seguito con puntualità la programmazione didattica annuale, strutturata in una sequenza di unità di apprendimento, a partire dalle conoscenze già acquisite lo scorso anno scolastico, riproposte attraverso una macro unità di raccordo, che in maniera trasversale ha recuperato in forma sintetica le conoscenze generali che vanno dal Congresso di Vienna alla seconda industrializzazione. Il programma didattico educativo programmato ha riguardato lo svolgimento storico dei principali avvenimenti della storia d'Europa e degli altri continenti sia in senso diacronico che in senso sincronico, a partire dalla fine dell'Ottocento sino alla prima formazione dell'Unione Europea. D'altra parte l'insegnamento della storia si è arricchito di lezioni ed approfondimenti riguardanti l'educazione alla cittadinanza e alla nostra Costituzione. La programmazione didattica, articolata in periodi storici e principali tematiche storiografiche, ha tenuto conto sia l'evoluzione storica dei popoli e degli stati che dei movimenti socio-culturali e delle questioni economiche. Per ogni unità di apprendimento è stato trattato il confronto con la realtà presente per evidenziare eventuali aspetti di continuità o di differenza. In tal modo il passato e la contemporaneità hanno evidenziato processi analoghi o simili sia pur con le significative differenze.

Si è inoltre cercato di integrare lo studio della storia con un'antologia storiografica e con la trattazione di problemi di maggiore attualità.

<p style="text-align: center;">OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali avvenimenti storici della storia D'Italia e d'Europa dalla fine del secolo XIX sino alla seconda metà del secolo XX con particolare attenzione alle epocali trasformazioni in campo politico, sociale, economico e culturale. - Conoscenza dei macroprocessi storici in relazione ai microprocessi storici dei singoli paesi e popoli della storia occidentale e mondiale. - Conoscenza delle principali trasformazioni in ambito civili in relazione alla costruzione di un sentimento di cittadinanza e di un senso civico radicato. <i>In particolare:</i> - Adeguata conoscenza di principali eventi storici e del ruolo determinante di alcune personalità di rilievo o di movimenti di massa - Conoscere la realtà territoriale ed il proprio passato storico e rapportarsi con esso - Sviluppare la capacità di associare le principali linee di sviluppo del tempo storico con alcuni fenomeni del presente - Conoscere l'evoluzione storica delle maggiori trasformazioni storiche e le principali linee di tendenza dell'epoca.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Cogliere le relazioni tra eventi di natura politica, socio-economica, culturale, demografica, scientifica e tecnologica. ◆ Saper identificare le cause e le conseguenze dei fenomeni trattati. ◆ Saper utilizzare gli strumenti di analisi storica delle macrostrutture e microstrutture relative ai periodi presi in esame ◆ Classificare fatti ed azioni all'interno di contesti di tempo e di luogo in relazione alle tematiche ◆ Saper riconoscere e discutere i fatti e fenomeni caratterizzanti il periodo in base ai tratti peculiari
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper collegare i diversi argomenti e fatti trattati in base ad una visione ragionata degli stessi ◆ Sviluppare capacità di analisi degli eventi storici e di lettura critica delle linee caratterizzanti un'epoca. Avvio ad una interpretazione critica personale ◆ Potenziamento di una corretta capacità linguistica con l'utilizzo di una terminologia specifica ◆

<p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Frontalità e lezioni dialogate Classe capovolta, Cooperative learning, Tutoring e peer education; Lavori di gruppo e consultazioni di eventuali testi forniti dal docente o reperiti in biblioteca, ricerche, presentazioni individuali e di gruppo;</p>
<p align="center">VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Non sono state apportate variazioni al programma programmato in fase di programmazione annuale</p>
<p align="center">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: A.A.V.V., il Nuovo dialogo con la storia, vol. 2 e vol 3, edizioni La Nuova Italia. Altri testi e dispense fornite dal docente. Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. Appunti e mappe concettuali. Filmografia storica nazionale ed internazionale Filmati di repertorio dell'Istituto Luce Documentari storici di emittenti pubbliche e private (Rai educational, Sky, History Channel ecc. Lavagna Interattiva Multimediale. Video lezioni di storici contemporanei</p>
<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale l'impegno nel lavoro domestico individuale e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni storiche e problematizzazione dei fenomeni e dei processi della storia passata ed attuale.</p>

- PROGRAMMI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento di raccordo dei programmi ministeriali

Dal Congresso di Vienna al Regno d'Italia

L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento

La seconda rivoluzione industriale e la questione operaia

Unità di apprendimento svolte

Destra e Sinistra Storica

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo ed internazionale

L'Italia di Giolitti

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa e lo stalinismo

L'Europa e il mondo dopo il conflitto
L'avvento del fascismo
Gli Stati Uniti e la crisi del '29
La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
Il regime fascista in Italia
L'Europa verso una nuova guerra
La seconda guerra mondiale

Macroargomenti ancora da svolgere

Il bipolarismo Usa-Urss, la guerra fredda e i tentativi di “disgelo”
La decolonizzazione in Asia e in Africa e la questione mediorientale
L'Italia della prima repubblica
La nascita della comunità europea.
L'età della globalizzazione: nuove fasi dell'industrializzazione mondiale
Scenari attuali di guerra e terrorismo
Flussi migratori e nuove problematiche socio-economiche

La Docente prof.ssa Mariarosaria Di Virgilio

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: GABRIELLA GUARINO

PROFILO DELLA CLASSE

Ho visto crescere gli alunni di questa classe avendoli accompagnati per quattro anni. In molti casi ho riscontrato una propensione ad uno studio diligente ed alcuni alunni hanno saputo contribuire proficuamente alle attività didattiche, con interventi puntuali e di particolare stimolo alla discussione ed uno studio approfondito e denso di spunti personali.

Non tutti, però, hanno mantenuto costanza e puntualità utilizzando, piuttosto, strategie di sopravvivenza. Nel corso degli anni ho cercato di aiutare gli alunni in difficoltà a colmare almeno in parte le lacune pregresse e, nel contempo, di stimolare gli alunni con competenze buone a procedere ad uno studio sempre più personale ed individualizzato, attraverso la presentazione di elaborati e progetti extra-curricolari. I livelli di competenze raggiunte e di profitto non sono omogenei, con punte di eccellenza da una parte, ed alunni la cui conoscenza della lingua appare ancora lacunosa dall'altra.

Con alcune valutazioni, vicine all'eccellenza, ho voluto valorizzare i risultati di un certo numero di alunni che hanno affrontato e percorso un intero ciclo di studi con partecipazione attiva e interesse personale approfondendo la conoscenza della lingua anche attraverso stage linguistici all'estero e un approfondimento personale che li ha portati al conseguimento della certificazione Cambridge – B1 per molti e il livello B2 per alcuni; tuttavia la dedizione allo studio e la discreta assimilazione dei contenuti, conseguita da altri, permette di stimare anche la fascia media degli allievi che sono in grado di ben figurare; solo una piccola parte si esprime in lingua con qualche difficoltà, pur avendo acquisito e interiorizzato le problematiche affrontate nei testi letterari.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Aspetti letterari:
- Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi poetici: struttura complessiva del testo, motivi fondamentali, aspetti formali (considerazioni a livello retorico, metrico, sintattico, lessicale) e rapporto con il contenuto;
- Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi narrativi: sistema dei personaggi, spazio, tempo, lingua e stile
- Sviluppo delle capacità di collegamento con le altre discipline, in particolare con quelle dell'area umanistica, artistica e storico-filosofica;
- Acquisizione di conoscenze su autori e opere della letteratura anglo-americana dalla fine dell'ottocento ai nostri giorni;
- Produzione di testi scritti di diverso tipo.
- Precisazione delle modalità di una prova strutturata
- Aspetti linguistici:

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; - Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione; - Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; - Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali; - Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano; - Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche.
CONOSCENZE E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Il grado delle conoscenze acquisite dalla classe è differenziato a seconda dell'impegno di studio profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato. Benchè un esiguo gruppo di studenti non si muova agevolmente nella lettura e analisi dei testi, principalmente a causa della conoscenza della lingua non sempre adeguata al compito, si può affermare con tranquillità che quasi tutti gli allievi hanno acquisito gli aspetti operativi di base che consentono loro di riconoscere la natura di un testo sia da un punto di vista formale che da quello contenutistico e molti di loro risultano in grado di proporre un'analisi critica adeguata al lavoro di analisi, con i dovuti collegamenti interdisciplinari. Grande attenzione è stata posta sullo studio delle correnti storico-culturali (Romanticismo, Realismo, Naturalismo, Decadentismo, Modernismo) e dei principali autori (Wordsworth, Coleridge, Byron, Keats, Dickens, Wilde, Woolf, Joyce, Orwell) dei quali sono stati approfonditi i testi maggiormente rappresentativi. Riferimenti costanti sono stati fatti alla storia, alla società ed al costume dei periodi presi in esame. - I livelli delle competenze risultano diversificati per le motivazioni già esposte a proposito delle conoscenze (impegno, partecipazione, metodo di studio). Tuttavia, per lo svolgimento delle analisi testuali, gli studenti hanno acquisito competenze relative alle principali figure retoriche, alle scelte linguistiche, alle tecniche narratologiche. Un cospicuo gruppo è in grado di ricostruire i momenti salienti della storia letteraria britannica, tracciarne un profilo critico motivato e supportare le proprie asserzioni; sa, inoltre, leggere, interpretare ed esporre analiticamente un testo sapendo contestualizzare nel genere letterario proprio e nella realtà storico culturale di appartenenza.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> - Alla fine del percorso scolastico un cospicuo gruppo di allievi sa usare con correttezza e fluidità le competenze linguistiche acquisite. Coloro che non sono in grado di esprimersi con tali proprietà, sanno comunque, proporre le proprie competenze in maniera sufficientemente corretta, sia per iscritto che oralmente, così come sono in grado di orientarsi nella

	<p>comprensione di testi scritti e di comunicazione verbale.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - - Considerata l'opera da leggere ed analizzare come il soggetto centrale del lavoro quotidiano dell'insegnante e degli studenti, le lezioni sono state svolte sempre in maniera collegiale e dialettica. Il docente si è sempre preoccupato dell'introduzione biografica degli autori in esame e della collocazione storico-sociale in cui essi hanno operato, agendo, poi, da agitatore e mediatore culturale. Partendo da questo punto, l'opera ha assunto una centralità fondamentale intorno alla quale hanno ruotato le letture, le interpretazioni, i commenti, le critiche individuali degli allievi. Si è cercato di storicizzare i lavori in oggetto al fine di ricercarne la validità intrinseca e la propria universalità in seno alla storia della letteratura. Tutti gli incontri sono stati svolti in lingua inglese, sia per rispettare la natura originaria dei testi in esame, sia per favorire l'acquisizione di nuove competenze sintattiche, lessicali e semantiche da parte degli alunni.
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Oltre al libro di testo: Arturo Cattaneo - D. De Flaviis "Millenium" Vol. 2-3 Ed. Signorelli Scuola- si è fatto uso di fotocopie, dei mezzi che la tecnologia mette a disposizione per un valido apprendimento delle lingue straniere quali: - •lettore cd - •lettore dvd - •televisione - •laboratorio - •lim - •Internet - •appunti elaborati dagli allievi e coordinati dal docente - •partecipazione a spettacoli teatrali in lingua - •Visione di film in lingua originale
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta: dialoghi su funzioni fondamentali nella quotidianità; conversazioni su argomenti di pertinenza del mondo giovanile; commento su momenti importanti della vita sociale dei paesi di lingua inglese; commento orale ai testi, esposizione critica su argomenti svolti; analisi delle diverse interpretazioni offerte dalla classe; test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse (prove strutturate e semistrutturate). Durante le simulazioni di terza prova è stato consentito l'uso del dizionario monolingue - Il punteggio in decimi nelle prove strutturate con domande a risposta aperta e numero di righe definito, è stato assegnato sulla base della griglia di valutazione elaborata dal consiglio di classe. - Per le prove con analisi testuale, si è tenuto conto dei seguenti

criteri: a) numero e completezza delle risposte; b) competenza nell'uso degli strumenti di analisi; c) capacità di interpretazione del testo d) chiarezza espositiva e) correttezza e proprietà di linguaggio. Per le prove con quesiti a scelta multipla, vero o falso, correggi l'errore ecc. si è attribuito un punteggio base in relazione alla difficoltà della domanda proposta.

- Hanno concorso alla valutazione i risultati delle prove di verifica e dei colloqui orali, la continuità di impegno e di attenzione, la correttezza grammaticale e sintattica, l'uso del linguaggio specifico della disciplina, le conoscenze e competenze comunicative conseguite, la capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, la padronanza e la fluency del linguaggio.

THE ROMANTIC AGE

Emotion versus Reason

The changing face of Britain and America

Romantic poetry

The Romantic Revolution- Feeling vs rationality- The role of the imagination- A love of nature- The common-place and the supernatural- Individualism- The "dark" Romantic hero- Striving for the infinite

The first generation of Romantic Poets: W. Wordsworth and S.T. Coleridge

The second generation of Romantic Poets: Lord Byron, P.B. Shelley, J. Keats

The Romantic novel

The state of the novel- The Gothic novel- The novel of manners- The novel of purpose- the historical novel.

J. Austen

THE VICTORIAN AGE

History and society

THE INDUSTRIAL REVOLUTION

Dramatic changes in town and country – The debate on the Industrial Revolution – Writers on the Industrial Revolution – Modern forms of reaction to industrialism

The Chartist Movement and the Reform Bills- Free trade and the Great Exhibition – The age of industry and science – The poor: urban slums- Social reforms-

The new political parties- The Irish question- European policy – Colonial policy: Australia, New Zealand and Canada – Colonial policy: India and Africa – The celebration of the Empire.

CULTURE

The "Victorian compromise"- The Victorian frame of mind- Liberal and socialist concern for the working class- Evolutionism, Utilitarianism, Evangelicalism

THE VICTORIAN NOVEL

The early Victorian novel- The writers' compromise- Technical features of the early Victorian novel – The late Victorian novel: a general realistic trend – the divided self – Aestheticism and Decadence- Dandism

Charles Dickens
Oscar Wilde

THE VICTORIAN POETRY: Alfred Tennyson

THE MODERN AGE

History and society

Liberal reforms under Edward VII- The Edwardian Age- The end of the balance of power- The Georgian Age- World War I- British efforts in the war -Modern warfare-The League of the nations- After World War I: the rise of the Labour Party - New living conditions -The rise of the masses - The new family-

The vote for women: The Suffragette movement -The general strike of 1926- Economic depression- From Empire to Commonwealth: the Dominions -Edward VIII and George VI- Consequences of the Versailles Treaty- World War II breaks out- World War II: from near defeat to victory.

CULTURE

Changing ideals- Science and philosophy- The impact of psychoanalysis- Modernism- First-generation Modernists-Modernist mythology- The Thirties: Second-generation Modernists.

MODERN POETRY

Glimpses of Modernism- Imagism and Symbolism- The Celtic Revival- Poetry including myth- The second generation of Modernists- The “New Romanticism”.

The stream of consciousness - The interior monologue

THE MODERN NOVEL

The transitional novelists- The Modernist revolution - A new concept of time- The first generation of Modernists -The international character of Modernism- The second generation of Modernists -The Anti-utopian novel.

James Joyce

George Orwell

La Docente prof.ssa Gabriella Guarino

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Laura Lombardi

PROFILO DELLA CLASSE

Insegno in questa classe solo matematica, a partire dalla seconda metà dello scorso anno.

Sul piano comportamentale gli allievi hanno sempre mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso dei ruoli e delle regole e una partecipazione al dialogo educativo positiva e collaborativa.

Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato in tre fasce.

All'interno della classe si distingue un gruppo di allievi che, sorretto da una buona preparazione di base, ha conseguito ottimi risultati, grazie all'impegno e interesse costanti e allo studio assiduo a casa. Complessivamente soddisfacente, seppur con le dovute differenziazioni, appare il profitto raggiunto dalla restante parte della classe. Per questi, la mancanza di un adeguato approfondimento a casa ha impedito il raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze superiori.

Solo qualche allievo ha conseguito livelli appena sufficienti per diffuse carenze di base e partecipazione passiva, limitandosi ad un'esecuzione superficiale delle varie tecniche operative essenziali della disciplina.

Il programma è stato svolto con frequenti richiami agli argomenti riguardanti concetti svolti negli anni precedenti, anche tenendo conto delle difficoltà incontrate da parte di alcuni allievi.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Rappresentazione di grafici delle funzioni elementari.
- Significato di limite di una funzione e del concetto di continuità.
- Teoremi sui limiti e limiti notevoli.
- Derivata di una funzione e significato geometrico, applicazioni della derivata.
- Significato geometrico dei teoremi del calcolo differenziale.
- Primitiva di una funzione, integrale indefinito e sue proprietà.
- Integrale definito e teorema fondamentale del calcolo integrale.

COMPETENZE

- Verificare il limite di una funzione.
- Studiare le singole caratteristiche di una funzione: asintoti, massimi e minimi, concavità e flessi.
- Studiare la continuità di una funzione.
- Utilizzare i teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy e la regola di De L'Hospital.

<p align="center">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il limite di una funzione e la sua derivata. - Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente. - Risolvere problemi di ottimizzazione. - Calcolare l'integrale di una funzione utilizzando i diversi metodi d'integrazione.
<p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti ed esercitazioni collettive per orientare gli studenti. - Lezioni "partecipate" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici. - Correzione alla lavagna degli esercizi svolti a casa.
<p align="center">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, <i>Matematica.blu.2.0</i>, vol. 5, Zanichelli, Bologna, 2012. - Presentazioni realizzate in PowerPoint. - Appunti e schemi forniti dal docente. - Lavagna Interattiva Multimediale.
<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali nozioni.

PROGRAMMA SVOLTO

- Le funzioni reali di una variabile reale.
- I limiti, le funzioni continue e il calcolo dei limiti.
- La derivata di una funzione.
- I teoremi del calcolo differenziale .
- I massimi, i minimi e i flessi.
- Lo studio delle funzioni.
- Gli integrali indefiniti e definiti.

PROGRAMMA DA SVOLGERE

- Applicazioni degli integrali definiti.
- Il calcolo delle probabilità.

La Docente prof.ssa Laura Lombardi

DISCIPLINA: FISICA DOCENTE: prof.ssa Maria Grazia Fruncillo	
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato a seconda dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato da ciascun allievo. Soddisfacenti, seppur con le dovute differenziazioni, appaiono i risultati raggiunti dalla gran parte della classe. Più precisamente, si può distinguere all'interno della classe un gruppo che, sorretto da una ottima preparazione di base, acquisita nel corso degli anni di studio, ha conseguito ottimi e, in alcuni casi, eccellenti risultati, grazie anche all'impegno e all'interesse costanti mostrati nel seguire le lezioni in classe e allo studio assiduo a casa, denotando ottime capacità di analisi e sintesi nonché intelligenza pronta e vivace. Una seconda fascia ha conseguito buoni risultati mentre solo un numero esiguo di alunni si è dimostrato carente nell'approfondimento a casa, e ciò ha impedito il raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze superiori, tuttavia, continuamente sollecitati e spronati, sono riusciti ad appropriarsi delle tecniche operative indispensabili alla disciplina.</p> <p>Il programma è stato svolto, durante l'intero anno scolastico, in un clima di reciproco rispetto e collaborazione, con una partecipazione costante ed un impegno soddisfacente per la maggior parte della classe e notevole per alcuni studenti. La frequenza è stata regolare e ciò ha permesso di svolgere il programma in maniera adeguata con frequenti richiami agli argomenti già trattati o riguardanti concetti svolti negli anni precedenti, tenendo conto delle difficoltà incontrate da parte di alcuni allievi. La classe, che ho accompagnato dal quarto anno in poi, si è contraddistinta per disponibilità, senso del dovere e frequenza regolare.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizioni delle grandezze fisiche dell'elettromagnetismo e della relatività ristretta, corrispondenti unità di misura ed equazioni dimensionali. - Leggi su cui si basa l'elettromagnetismo e la relatività ristretta.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e della sintesi maxwelliana. - Applicare le leggi fisiche alla risoluzione di problemi.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi con l'applicazione delle formule relative alle leggi fisiche studiate.
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e "partecipata", in cui è stato stimolato l'uso del linguaggio specifico della disciplina. - Svolgimento di problemi, non come pura applicazione di formule ma come metodo di ulteriore comprensione della delle leggi.

	<ul style="list-style-type: none"> - Semplici attività di laboratorio.
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	<ul style="list-style-type: none"> - La relatività generale
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: U. Amaldi, <i>L'Amaldi per i licei scientifici</i>, vol. 2-3, Zanichelli, Bologna, 2012. - Presentazioni in PowerPoint di approfondimenti o di argomenti secondari, realizzate da alcuni studenti. - Appunti e schemi forniti dal docente. - Lavagna Interattiva Multimediale. - Visione di video dalla rete.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rigore logico, coerenza nelle argomentazioni, correttezza terminologica ed applicazione consapevole delle regole studiate. - Fluidità e spigliatezza espositiva. - Capacità di analisi e di sintesi. - Comprensione di un problema e messa in atto delle ipotesi e delle strategie risolutive. - Livello di partecipazione complessivo della classe alle lezioni, della individualità di ciascun alunno, della situazione di partenza e delle capacità mostrate nel mettere in atto le proprie potenzialità.

Programma svolto

- Fenomeni di elettrostatica.
- Elettrodinamica: la corrente elettrica continua nei solidi e nei gas.
- Fenomeni magnetici fondamentali
- Il campo magnetico
- L'induzione elettromagnetica
- Le equazioni di Maxwell
- La relatività dello spazio e del tempo

Programma da svolgere

- La relatività ristretta.

La Docente prof.ssa Mariagrazia Fruncillo

DISCIPLINA: scienze naturali- Classe V^a Sez. A

DOCENTE: Antonio MAIETTA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quest'anno si è ritrovata per la seconda volta durante il triennio con un altro docente per cui sono da prendere in considerazione i vari aspetti, positivi o negativi che siano, che naturalmente hanno influenzato in diversa misura gli alunni e le dinamiche tra la classe e il sottoscritto.

Non sono risultati evidenti lacune nei contenuti pregressi per la quasi totalità della classe, invece laddove si è ravvisata la necessità si è operato riprendendone i concetti fondanti.

Posso comunque affermare che gli alunni hanno dimostrato, sin dall'inizio dell'anno scolastico, di essere coesi ed affiatati, pronti a condividere, con responsabilità e serietà di impegno, scelte e decisioni comuni.

Hanno seguito il percorso formativo proposto con continuità di frequenza e di attenzione, ognuno secondo i suoi ritmi e stili di apprendimento, pervenendo a risultati differenziati ma, quasi per tutti, soddisfacenti.

In particolare, alcuni alunni hanno manifestato spiccate doti di impegno costante e costruttivo, attitudine alla ricerca ed all'approfondimento, capacità di effettuare collegamenti ed integrare conoscenze e competenze multidisciplinari, pervenendo, pertanto, ad ottimi livelli cognitivi ed operativi, anche con qualche punta di eccellenza.

Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato costanza e partecipazione attenta e consapevole al percorso didattico-operativo, supportando adeguatamente il lavoro svolto in classe con la fase rielaborativa ed applicativa dei contenuti e conseguendo, pertanto, un buono e distinto livello globale di conoscenze, competenze e lessico specifico della disciplina.

La classe ha manifestato dunque, durante l'intero anno, interesse e motivazione all'itinerario apprenditivo proposto ed un comportamento partecipativo improntato al rispetto, al dialogo, all'etica delle responsabilità condivise.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- ◆ I progressi e l'evoluzione delle teorie e del pensiero scientifico.
- ◆ Interazioni e complementarità UOMO-AMBIENTE.
- ◆ Lettura dell'ambiente per scelte responsabili in un'ottica locale e globale.

Il tutto ovviamente riferito alle materie trattate e cioè alla chimica del carbonio, alla biochimica/biotecnologie e alla dinamica litosferica.

<p align="center">COMPETENZE</p>	<p>Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi Riconoscere le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione Spiegare le potenzialità delle biotecnologie Saper riconoscere e valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle applicazioni biotecnologiche Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione</p>
<p align="center">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<p>Riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura . Conoscere la nomenclatura IUPAC Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità Riconoscere le principali biomolecole n termini di formule generali e di struttura. Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali Avere un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi. Conoscere i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione Conoscere le funzioni dei fagi e dei plasmidi Saper ricostruire dal punto di vista cronologico le principali teorie del pensiero geologico.</p>
<p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata e partecipata - Ricerca - Didattica laboratoriale - Didattica multimediale
<p align="center">VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Nella parte iniziale dell'anno è stato necessario riprendere dei concetti soprattutto di biologia, per cui diverse lezioni sono state dedicate, in particolare, allo studio del DNA e dell'RNA e al processo della respirazione cellulare . Sono stati altresì ripresi alcuni concetti fondamentali di chimica propedeutici allo studio della chimica organica. E' da segnalare che durante il terzo anno non sono stati svolti argomenti di Scienze della Terra quali mineralogia e petrologia, argomenti trattati quest'anno. In ultimo, ma non di secondaria importanza, in tutti i sensi, è da riportare che la classe è risultata impegnata in diversi progetti curriculari ed extracurriculari. Tutto questo purtroppo ha portato ad un rallentamento nella programmazione intera prevista per il quinto anno e a volte al non approfondimento di alcuni concetti trattati.</p> <p><u>A tutt'oggi non risultano svolti i seguenti argomenti:</u> Le reazioni dei composti organici: meccanismi di reazione e diagrammi di reazione, addizione elettrofila, sostituzione elettrofila, sostituzione nucleofila. I polimeri: polietilene : struttura, funzioni, applicazioni. La clonazione e il clonaggio. I vettori di clonazione.</p>

	<p>Applicazioni in campo biomedico delle biotecnologie Terremoti e cenni di sismologia Vulcani e cenni di vulcanologia. -</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>- Libri di testo. - Testi di consulta. - Strumenti multimediali. - Appunti elaborati dagli allievi e coordinati dal docente. -Mass-media -</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.</p>

➤ **PROGRAMMI DISCIPLINARI**

Contenuti di chimica del carbonio

Testo di studio: Cracolice, Peters – “La chimica del Carbonio” Ed. Linx

Il carbonio e l'ibridazione

La chiralità

Gli isomeri conformazionali e configurazionali

Gli idrocarburi alifatici

Gli alcani e i cicloalcani: struttura, nomenclatura IUPAC, proprietà, reazioni

Gli alcheni: struttura, nomenclatura, reazioni e loro isomeria

Gli alchini: struttura, nomenclatura, reazioni

Fonti e reazioni degli idrocarburi.

La chimica delle molecole organiche: orbitali e legami.

Stereoisomeria ed enantiomeri.

Contenuti di biologia e di biotecnologia

**Testo di studio: Sadava et al. Biologia Blu- “Le basi molecolari della vita e dell'evoluzione”
Ed.Zanichelli**

**Testo di studio: Sadava et al. - Biologia Blu- “Chimica organica, biochimica e biotecnologie”
Ed. Zanichelli**

I gruppi funzionali

Le biomolecole: struttura e funzione- Proteine – Carboidrati - Lipidi- Acidi nucleici . Enzimi
Le biotecnologie classiche: i processi di fermentazione lattica e alcolica
Le biotecnologie innovative e le tecniche del DNA ricombinante
Gli enzimi di restrizione: struttura, funzione
I siti di restrizione e le sequenze palindrome
La tecnica dell'elettroforesi su gel
I frammenti di restrizione ed il fingerprint
Le agrobiotecnologie e generalità sulle applicazioni

Contenuti di scienze della Terra.

Testo di studio: Palmieri- Parotto “ Il globo terrestre e la sua evoluzione”- Ed Blu - Ed. Zanichelli

La crosta terrestre.
I minerali e loro classificazione – La struttura cristallina - Proprietà fisiche dei minerali.
Genesi e classificazione dei minerali - I processi litogenetici.
Le rocce:
Rocce magmatiche e loro classificazione in plutoniche, vulcaniche, ipoabissali.
Origine e tipologia dei magmi.
Rocce sedimentarie e loro classificazione: clastiche, chimiche, organogene.
Il processo sedimentario La genesi sedimentogena dei combustibili fossili: carbon fossile, petrolio, metano
Rocce metamorfiche.
I tipi di metamorfismo – Le facies metamorfiche - Classificazione delle rocce metamorfiche.
Il processo metamorfico.
Il ciclo litogenetico
La giacitura delle rocce: l'età delle rocce e datazioni i principi di stratigrafia. .
Elementi di tettonica: la deformazione delle rocce, faglie e pieghe- sovrascorrimenti e falde di ricoprimento.
Il modello interno della Terra: strutture e caratteristiche chimico fisiche della crosta, del mantello e del nucleo. Le discontinuità sismiche.
Energia interna della Terra: flusso di calore -Temperatura interna della Terra –
Il campo magnetico terrestre : la geodinamo e l'inversione dei poli magnetici della Terra.
La struttura della crosta continentale ed oceanica- L'isostasia
L'espansione dei fondi oceanici e la deriva dei continenti- Dorsali oceaniche e fosse abissali.
Processo di espansione e subduzione dei fondali oceanici . La teoria di Wegener.
La tettonica delle placche: l'orogenesi, interazione lungo i margini delle Placche .-Il ciclo di Wilson.
La verifica del modello: moti convettivi e punti caldi (Hot Spot).

Argomenti da svolgere

I polimeri: polietilene : struttura, funzioni, applicazioni.
I polimeri: polipropilene, polivinilcloruro, teflon: generalità. Polietilene : struttura, funzioni, applicazioni.
Le reazioni dei composti organici: meccanismi di reazione e diagrammi di reazione, addizione elettrofila, sostituzione elettrofila, sostituzione nucleofila.

Il clonaggio (molecular cloning); la clonazione

I vettori di clonazione: plasmidi e virus
Applicazioni in campo biomedico delle biotecnologie
Gli OGM . Le biotecnologie in medicina: i vaccini ricombinanti
Biotecnologie e bioetica

I fenomeni sismici.

I terremoti e cenni di sismologia:
le onde sismiche: onde interne o di volume; onde superficiali : propagazione. La teoria di F. Reid
Intensità e magnitudo: la scala MCS e la scala Richter
La registrazione dell'attività sismica ed i sismografi
Il Rischio sismico: previsione deterministica; previsione probabilistica; attività di prevenzione.

I fenomeni vulcanici.

Vulcani e cenni di vulcanologia.
L'apparato vulcanico
Gli edifici vulcanici
Il dualismo dell'attività eruttiva: eruzioni effusive; eruzioni esplosive
La morfologia dei vulcani: vulcani a scudo; stratovulcani
Classificazione dell'attività vulcanica : effusiva dominante; effusiva prevalente; attività mista effusiva-
espositiva
Il rischio vulcanico e la situazione in Italia

Il Docente prof Antonio Maietta

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Ginevra Molinaro

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A si presenta complessa a causa di una eterogeneità di situazioni. La maggior parte degli alunni hanno messo in evidenza un costante e positivo interesse per le discipline di Storia dell'arte e di Disegno e solo una piccola parte degli allievi è scarsamente interessata. Il clima della classe è stato improntato al rispetto e all'assunzione di impegni e responsabilità e una buona parte degli alunni è stata sempre attenta dimostrando di poter conseguire risultati più che buoni e in certi casi ottimi. Alcuni studenti hanno invece evidenziato minor costanza sia nell'applicazione che nello studio individuale pur se i risultati conseguiti sono discreti. Uno sparuto numero di allievi ha palesato difficoltà soprattutto in fase di rielaborazione personale e critica di quanto appreso.

Lo svolgimento delle attività didattiche ha avuto un andamento generalmente regolare e dall'esame delle attività svolte durante l'anno scolastico, condotte attraverso dialoghi, discussioni, applicazioni pratiche e l'osservazione diretta del comportamento, si è evidenziata una preparazione positiva per quasi tutti gli studenti. Sin dall'inizio delle lezioni non tutti gli alunni hanno evidenziato un costante impegno, un regolare studio dei contenuti e un adeguato interesse per la disciplina e dalle prime osservazioni alcuni si sono distinti per motivazione e capacità, gli altri hanno dimostrato un processo di apprendimento più lento, a causa di un metodo di studio poco efficace e della limitatezza dei mezzi linguistici, che li rendono incapaci di esprimere convenientemente le loro conoscenze. A conclusione del percorso educativo fin qui condotto, la classe ha raggiunto gli obiettivi indicati nella programmazione iniziale e complessivamente si è evidenziata una preparazione adeguata per buona parte della classe che si attesta su livelli di sufficienza con elementi che raggiungono discreti risultati e qualcuno perfino ottimi.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Acquisizione degli strumenti per la conoscenza, la lettura, l'analisi delle opere d'arte e di oggetti iconici in generale;
- Capacità di sintesi tematica, di ricerca propositiva, di recupero delle conoscenze e loro completamento e approfondimento;
- Conoscenza delle basilari regole della rappresentazione grafica, dalla geometria descrittiva alla teoria proiettiva;

COMPETENZE

Tutti gli allievi hanno acquisito in maniera completa, organica e articolata le seguenti conoscenze:

- Conoscenza e uso corretto di un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- Conoscenza e capacità d'uso degli strumenti e dei supporti di base;

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei sistemi di rappresentazione delle assonometrie, della prospettiva centrale e accidentale e del disegno architettonico; - Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze;
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi autonoma delle opere dal punto di vista stilistico ed iconografico. - Acquisire le abilità necessarie a produrre consapevolmente, in modo personale e creativo, messaggi visivi. - Comprendere le diverse funzioni espressive, estetiche, narrative ed esortative, tenendo presente le varietà d'uso dovute alle diverse situazioni personali, culturali, storiche e geografiche. - possedere conoscenze disciplinari solide e ben strutturate; - saper integrare conoscenze riferibili ad ambiti disciplinari diversi; - saper utilizzare un metodo di lavoro autonomo e flessibile, anche per condurre ricerche ed approfondimenti; - saper impiegare le conoscenze acquisite anche per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>E' stata privilegiata la lezione frontale, non esclusa quella dialogica, rivolta ad illustrare in modo chiaro e puntuale l'argomento, a richiamare conoscenze pregresse, a sollecitare riflessioni e interventi pertinenti, al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento. Si adotterà sia il metodo induttivo che deduttivo. □</p>
<p style="text-align: center;">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: <u>Storia dell'Arte</u>: Omar Calabrese-Vittorio Giudici ART dall'Ottocento a oggi <u>Disegno</u>: Malara S. Disegno geometrico – Zanichelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dispense fornite dal docente. - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. - Appunti e mappe concettuali. - Postazioni multimediali. - Lavagna Interattiva Multimediale. - Software: Archicad ed Autocad
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali nozioni.

PROGRAMMA

Libri di testo di Storia dell'Arte: Omar Calabrese-Vittorio Giudici- ART dall'Ottocento a oggi
Libri di testo di Disegno: Malara S. Disegno geometrico – Zanichelli

DISEGNO

ASSONOMETRIE:

- I principi geometrici delle assonometrie;
- I vari tipi di assonometrie; Assonometrie di solidi;

PROSPETTIVA:

- Cenni storici;
- Principi e riferimenti geometrici;
- Prospettiva centrale; Prospettiva accidentale
- Prospettive di solidi;

STORIA DELL'ARTE

NEOCLASSICISMO: caratteri generali.

- I teorici del Neoclassicismo
- Gli ideali del Neoclassicismo
- Giuseppe Piermarini e il Teatro alla scala.
- Antonio Canova, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche.
- Jacques-Louis David, il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat;
- Francisco Goya, la Fucilazione del 3 maggio 1808.

ROMANTICISMO: caratteri generali.

- John Constable, Studio di nuvole a cirro e la cattedrale di Salisbury.
- Willian Turner, Luce e colore (La teoria di Goethe). Il mattino dopo il diluvio.
- Caspar David Friedrich, il Viandante sul mare di nebbia e il Naufragio della "Speranza".
- Thèodore Gèricault e la Zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix e La libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez e Il bacio.

REALISMO: caratteri generali.

- Gustave Courbet , Gli spaccapietre, il Funerale a Ornans e L'atelier del pittore.
- Honoré Daumier e il Vagone di terza classe.

I MACCHIAIOLI: caratteri generali.

- Giovanni Fattori, Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri.

IMPRESSIONISMO: Caratteri generali.

- Eduard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère.
- Claude Monet: Impressione sole nascente, Regate a Argenteuil, Lo stagno delle ninfe, La cattedrale di Rouen e La Grenouillère.
- Edgar Degas : La lezione o classe di danza, La tinozza e L'assenzio.

- Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri e Le grandi bagnanti.

POSTIMPRESSIONISMO E DIVISIONISMO: caratteri generali.

- Gerges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte e Une baignade à Asnières.
- Paul Signac: Due modiste.
- Gaetano Previati: Maternità.
- Giovanni Segantini: Le due madri.
- Giuseppe Pelizza da Volpedo: Quarto Stato
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Ave Maria, Lo spirito dei morti veglia e Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, Il ponte di Langlois, Vaso con i girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- Paul Cézanne: I giocatori di carte e Cesta con mele, bottiglia, biscotti e frutta e le Grandi Bagnanti.

ART NOUVEAU : caratteri generali.

- Gustav Klimt : Idillio, Giuditta I, Il Compimento, Il Bacio e Danae.

ESPRESSIONISMO: fondamenti e precursori.

- Edvard Munch: Il grido, La fanciulla malata, La danza della vita e La pubertà.

I fauves: caratteri generali

- Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere e La danza.
- André Derain: Donna in camicia.

Die Brucke: caratteri generali

- Ernest Ludwig Kirchner: Marcella e Donne per strada
- Emil Nolde: Ultima cena e Ballerina.
- Erich Heckel: Giornata limpida e cristallina.

Espressionismo austriaco: caratteri generali

- Oskar Kokoschka: La sposa del vento.
- Egon Schiele: Abbraccio e Cardinale e la suora.

Der Blaue Reiter : caratteri generali

- Franz Marc: I cavalli azzurri

CUBISMO: caratteri generali.

- Cubismo formativo, analitico e sintetico
- Pablo Picasso: La vita e Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica, Il ritratto di Ambroise, La fabbrica a Horta de Ebro, Natura morta con sedia di paglia e i tre musicisti.

FUTURISMO: caratteri generali.

- Umberto Boccioni: La città che sale, Visioni simultanee, Stai d'animo I e II e Forme uniche nella continuità dello spazio
- Forme uniche nello spazio.

ARGOMENTI DA SVOLGERE

- IL SURREALISMO: S. Dalì
- IL DADAISMO: M. Duchamp
- ASTRATTISMO

La Docente prof.ssa Ginevra Molinaro

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**DOCENTE: SONIA TORELLI**

PROFILO DELLA CLASSE	Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle “motivazioni”, garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici. Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali. Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico). Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali. Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo. Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.
COMPETENZE	Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi autovalutare con senso critico. Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali. Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive). Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità. Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. Promuovere il rispetto dell'ambiente. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.

<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive. Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale. Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive. Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse). Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>In un primo momento sono stati utilizzati movimenti globali senza curarne eccessivamente, la precisione e l'efficacia, quindi in un secondo momento o in situazioni di particolare complessità, l'allievo ha eseguito i fondamentali specifici, con il metodo analitico, migliorando l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.</p>
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA</p>	<p>Il programma è stato svolto regolarmente. Si completerà in questo mese l'ultimo modulo "L'educazione alla salute".</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo. Dispense fornite dal docente. Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. Postazioni multimediali. Lavagna Interattiva Multimediale. Palestra; Attrezzi in dotazione dell'istituto.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.</p>

➤ PROGRAMMI DISCIPLINARI

MODULI DELLA DISCIPLINA

MODULO 1 CONOSCERE IL MOVIMENTO

Il movimento: contenuti e finalità.

Le capacità motorie: le capacità coordinative.

Le abilità motorie: classificazione delle abilità.

MODULO 2 ALLENARE LE CAPACITÀ FISICHE

la forza, la velocità, la resistenza, la mobilità articolare;
i metodi di allenamento.

MODULO 3 CONOSCERE IL CORPO UMANO

I benefici dell'attività fisica sugli apparati del corpo umano.

MODULO 4 IL MONDO DELLO SPORT

La pallavolo: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.

Il gioco della pallacanestro: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.

Il tennistavolo: regole di gioco e fondamentali.

La ginnastica posturale con piccoli e grandi attrezzi.

Il gioco della dama e degli scacchi: origini e regole di gioco.

MODULO 5 L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Origini e storia del doping: sostanze vietate e pratiche vietate.

Problematiche legate ai fenomeni di devianza.

Malattie a trasmissione sessuale: conoscenza e prevenzione.

Educazione stradale: come comportarsi sulla strada.

Elementi di primo soccorso.

La Docente prof.ssa Sonia Torelli

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	
DOCENTE: RAGO RAFFAELA	
PROFILO DELLA CLASSE	E' il secondo anno che seguo questa classe e la loro partecipazione è stata sin dall'inizio costante e attiva. Hanno lavorato con interesse alle varie tematiche proposte con piena disponibilità sia al dialogo scolastico e formativo, sia alla partecipazione attraverso domande e pareri personali. I risultati raggiunti risultano essere buoni e favoriti dalla loro curiosità nei confronti delle tematiche affrontate.
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: La visione cristiana dell'esistenza <u>I valori cristiani</u> <u>Una società fondata sui valori cristiani</u>
COMPETENZE	Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	Gli alunni utilizzano in modo consapevole le conoscenze acquisite e riflettono sul personale progetto di vita nel confronto con il messaggio cristiano.
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	I metodi utilizzati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si è tentato di stimolare e coinvolgere gli studenti nel dialogo educativo. Lezioni frontali, ricerca e approfondimenti.
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	Non è stata riportata nessuna variazione al programma

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">- la situazione di partenza;- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;- l'acquisizione delle principali nozioni.
-----------------------------------	--

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO

Il dolore e il male
La libertà e il peccato
La legge di Dio per essere liberi
Il Discorso della montagna
Le Beatitudini evangeliche
Il comandamento più grande: l'amore
La libertà e la responsabilità
La coscienza morale
La dignità della persona umana

La solidarietà

La salvaguardia dell'ambiente

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

La bioetica

La Docente prof.ssa Raffaella Rago

PARTE TERZA: ALLEGATI

- 1) TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA III PROVA
- 2) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
- 3) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA
- 4) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA
- 5) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Liceo Statale “V. De Caprariis”

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. e fax: 0825/1643462
Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 – tel./fax 0825991048 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

Sede di Solofra

TERZA PROVA
(Simulazione)

CLASSE VA
a.s.2016\2017

TIPOLOGIA B (Domande a risposta singola)

DISCIPLINE COINVOLTE:
Inglese, Fisica, Storia, Scienze, Latino

Durata della prova : 90 minuti

Data di svolgimento: 06\03\2017

ALUNNO/A: _____

INGLESE

1- The revolutionary message of the “Preface to the Lyrical Ballads” lies in the new concept of poetry. Can you illustrate the process of poetic creation, according to Wordsworth?

“La Belle Dame Sans Merci” deals with sensual love, which leaves the lovers exhausted and bewildered. Can you compare this concept of love with the one expressed in “Ode on a Grecian Urn”?

FISICA

1) Enuncia il teorema di Gauss per il campo elettrico e confrontalo con lo stesso teorema per il magnetismo.

2)

3) Descrivi il differente comportamento dei materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.

STORIA

Quesito 1

Quali furono le condizioni dettate alla Turchia col trattato di Sevres

Quesito 2

Durante gli anni della guerra civile Lenin attuò il cosiddetto “comunismo di guerra”, quali provvedimenti prese?

SCIENZE NATURALI

1. Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani.

2. Definire il ciclo litogenetico

LATINO

Nel mondo antico il genere romanzesco nasce dalla commistione di diversi generi preesistenti. Quali generi greci e latini vengono ripresi e rielaborati all'interno del Satyricon petroniano?

Lo stile di Petronio risulta molto originale. Per quali motivazioni?

Liceo Statale “V. De Caprariis”

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. e fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 – tel./fax 0825991048 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

Sede di Solofra

TERZA PROVA
(Simulazione)

CLASSE VA
a.s.2016\2017

TIPOLOGIA B (Domande a risposta singola)

DISCIPLINE COINVOLTE:

Inglese, Fisica, Storia, Filosofia, Scienze

Durata della prova : 90 minuti
Data di svolgimento: 10\05\2017

ALUNNO/A: _____

INGLESE

1) What are the distinctive features of Dickens's characters?

2) In "The Ballad of Reading Gaol" Wilde chooses as subject the outcast among "outcasts", the prisoner who killed "the thing he loved". This man is also a symbol. What is he symbol of?

ALUNNOVA _____

CLASSE _____

DATA _____

FISICA

1. Enuncia i postulati della teoria della relatività ristretta.

2. Confronta la circuitazione del campo elettrostatico con quella del campo elettrico indotto.

ALUNNOVA _____

CLASSE _____

DATA _____

STORIA

1) Come fu preparata, come si svolse e quale esito ebbe la marcia su Roma?

2) Quali fattori crearono le condizioni favorevoli all'alleanza fra l'Italia fascista e la Germania nazista?

ALUNNOVA _____

CLASSE _____

DATA _____

FILOSOFIA

1) In che cosa consiste il rovesciamento dei rapporti di predicazione proposto da Feuerbach?

2) Quali sono i tratti principali del materialismo storico di Marx?

ALUNNO/A _____

CLASSE _____

DATA _____

SCIENZE

1) Descrivete la formazione del legame peptidico presente nelle proteine

1. Il metodo dell'elettroforesi su gel.

ALUNNOVA _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____

Classe _____

data _____

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

	PROBLEMI		QUESITI										P.T.		
	Valore max 75/150 p1	p1	q1	q2	q3	q4	q5	q6	q7	q8	q9	q10			
CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Punteggio max														
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Priorità di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	assegnato max														
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI Correttezza nei calcoli; nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	assegnato max														
COMPLETEZZA Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	assegnato max														
	assegnato														
	Totale														

CONVERSIONE PUNTEGGIO - VOTO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	34	1011	1819	2627	34	35	4344	5354	6364	7475	8586	9798	109110	123124	137138	150

N.B: Se dalla media delle valutazioni risulta un valore con parte decimale minore di 0.50 il voto si approssima all'intero precedente, a quello successivo se maggiore od uguale a 0.50

LA COMMISSIONE _____

VOTO _____

Nota:

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
 ATRIPALDA (AV)
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 Tipologia A – Analisi e commento di un testo**

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
COMPRENSIONE E SINTESI	Individuazione del tema centrale e formulazione sintetica	3	
	Parziale individuazione del tema centrale e sintesi approssimativa	2	
	Mancata individuazione del tema	1	
ANALISI DEL TESTO	Analisi completa, ordinata ed esaustiva rispetto alle consegne	4	
	Analisi completa ma non del tutto organica	3	
	Analisi non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2	
	Analisi incompleta rispetto alle consegne, trattazione disorganica	1	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA	Commento intertestuale ampio ed originale	3	
	Riferimenti intertestuali non sufficientemente sviluppati	2	
	Assenza di riferimenti intertestuali	1	
APPROFONDIMENTI	Numerosi e pertinenti riferimenti storico-letterari	2	
	Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati	1	
	Assenza di riferimenti storico-letterari	0	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

--

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia B – Saggio breve / articolo di giornale**

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo degli stessi	4	
	Analisi dei documenti e parziale utilizzo degli stessi	3	
	Analisi superficiale dei documenti e loro utilizzo marginale	2	
	Analisi errata dei documenti	1	
RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE	Uso appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa delle consegne	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo non coerente con il contenuto	2	
	Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente ai contenuti	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITÀ CRETICHE	Rielaborazione dell'argomento con riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	4	
	Significativi riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	3	
	Scarsi riferimenti a conoscenze di studio e/o personali	2	
	Incongruenza nei riferimenti	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
 ATRIPALDA (AV)
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 Tipologia C – Argomento storico**

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Ottima conoscenza dei contenuti e utilizzo appropriato delle fonti	4	
	Conoscenza dei contenuti e utilizzo delle fonti	3	
	Conoscenza superficiale dei contenuti	2	
	Conoscenza insufficiente della tematica storica	1	
STRUTTURA DEL DISCORSO, PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE E APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
 ATRIPALDA (AV)
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 Tipologia D – Tema di ordine generale**

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPETENZE ESPRESSIVE: PROPRIETÀ E CORRETTEZZA DI LINGUAGGIO	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DELLA TEMATICA E ABILITÀ ARGOMENTATIVE	Argomentazione esauriente e organica	4	
	Argomentazione sufficientemente organica	3	
	Argomentazione coerente e lineare	2	
	Argomentazione non sempre organica	1	
STRUTTURA DEL DISCORSO: PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE: APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. e fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Giardini, 83011 - tel./fax 0825991338 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it sito web: www.scientificoatripalda.it C.F. 92003550644

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER LA CORREZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

A. completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	P. 0,1 nulla o gravemente carente p. 0,2 carente p. 0,3 adeguata p. 0,4 buona p. 0,5 ottima
B. capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale	P. 0,1 nulla o gravemente carente p. 0,2 carente p. 0,3 adeguata p. 0,4 discreta p. 0,5 buona p. 0,6 ottima
C. competenza linguistica	p. 0,1 carente p. 0,2 adeguata p. 0,3 buona p. 0,4 ottima

INDICATOR I	disc1		disc2		disc3		disc4		disc5	
	quesito 1	quesito 2	quesit 0 1	quesit 0 2	quesit 0 1	quesit 0 2	quesit 0 1	quesit 0 2	quesit 0 1	quesit 0 2
A. completezza, precisione, pertinenza dei contenuti										
B. capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale										
C. competenza linguistica p 0										
Totale										
Totale complessivo										